

**Percentuale di emergenza raggiunta in campo dalle infestanti il 01/04/2010**

**Data di semina**

25 marzo 2010

<b>Stazione meteo</b>	<i>Abutilon theophrasti</i>	<i>Amaranthus retroflexus</i>	<i>Chenopodium album</i>	<i>Polygonum persicaria</i>	<i>Solanum nigrum</i>	<i>Sorghum halepense</i>
Adria	3,8	0,0	1,5	3,6	5,4	1,4
Agna	4,1	1,2	1,6	3,8	5,6	1,7
Barbarano vic.	3,8	0,0	1,5	3,6	5,4	1,2
Bardolino	3,3	0,0	1,3	3,2	5,0	0,0
Breda di Piave	4,7	3,1	1,9	4,4	6,2	4,3
Buttapietra	3,6	0,0	1,4	3,4	5,2	1,2
Castelnuovo Bariano	3,8	0,0	1,5	3,6	5,4	1,2
Castelnuovo del G.	3,5	0,0	1,4	3,4	5,2	0,0
Concadirame (Rovigo)	3,5	1,1	1,4	3,4	5,2	1,3
Conegliano Ve.	3,8	0,0	1,5	3,6	5,4	1,3
Dolcè	0,0	0,0	1,3	3,1	4,9	0,0
Eraclea	3,4	0,0	1,4	3,3	5,1	0,0
Cavarzere (Gesia)	3,9	1,1	1,6	3,7	5,5	1,5
Illasi	3,6	0,0	1,4	3,4	5,2	0,0
Legnaro	3,3	0,0	1,3	3,2	5,0	0,0
Lonigo	4,2	1,5	1,7	4,0	5,8	2,2
Lugugnana di Portogruaro	3,3	0,0	1,4	3,2	5,0	0,0
Maser	3,2	0,0	1,3	3,1	4,9	0,0
Mira	4,0	1,2	1,6	3,8	5,6	1,6
Montagnana	4,0	1,3	1,6	3,8	5,6	1,8
Montecchio precalcino	3,6	0,0	1,4	3,4	5,2	0,0
Oderzo	2,9	0,0	1,2	2,9	4,6	0,0
Portogruaro Lison	3,4	1,1	1,6	3,8	5,6	1,4
Roncade	4,0	1,1	1,6	3,8	5,6	1,5
Rosà	0,0	0,0	1,8	4,1	5,9	2,8
Rosolina	4,3	1,6	1,7	4,0	5,8	2,3
Salizzole	4,1	1,3	1,7	3,9	5,7	1,9
San Bellino	3,6	0,0	1,3	3,2	4,9	0,0
S. Pietro in Cariano	3,0	0,0	1,2	3,0	4,7	0,0
Teolo	3,6	0,0	1,4	3,4	5,2	1,1
Trecenta	4,2	1,5	1,7	3,9	5,7	2,1
Vazzola	3,5	0,0	1,4	3,4	5,2	0,0
Villafranca Veronese	4,0	1,1	1,6	3,8	5,6	1,5
Vollorba	3,8	0,0	1,5	3,6	5,4	1,3

**Roberta Masin** - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali

**AlertInf** - [http://www.arpa.veneto.it/upload\\_teolo/agrometeo/infestanti.htm](http://www.arpa.veneto.it/upload_teolo/agrometeo/infestanti.htm)

**AlertInf**

AlertInf allerta l'agricoltore sull'emergenza delle diverse malerbe e quindi lo aiuta a tenere sott'occhio la situazione floristica e a scegliere i tempi di intervento. Basandosi sulle condizioni climatiche, AlertInf è in grado di stimare la percentuale di emergenza raggiunta da una data specie in campo in tempo reale.

La percentuale di emergenza indica le infestanti che sono già emerse come percentuale sul totale delle piante che potenzialmente possono emergere fino a fine stagione. Tale informazione risulta utile per posizionare correttamente l'intervento di controllo, sia esso chimico o meccanico. Se l'intervento di controllo delle infestanti viene fatto quando la percentuale di emergenza è bassa, ci si attende che un numero elevato di infestanti emerga dopo l'intervento rendendo necessario un ulteriore trattamento per eliminarle ed evitare perdite di resa. Al contrario, se si interviene quando la percentuale di emergenza è alta, molte infestanti verranno controllate e poche emergeranno dopo il trattamento e non sarà necessario un secondo intervento.

Esempio: supponiamo che AlertInf mostri che ad oggi la percentuale di emergenza raggiunta in campo sia il 20%. Sulla base di tale dato molte infestanti (80%) emergeranno nei giorni successivi, è quindi consigliabile non intervenire. Consultando AlertInf sette giorni dopo supponiamo che la percentuale di emergenza sia aumentata al 70%, quindi si decide di intervenire. L'aver atteso una settimana prima di trattare ha significato ridurre notevolmente il numero di infestanti che sarebbero emerse dopo il trattamento e quindi poter evitare un secondo intervento.

**Fondamentale ricordare**

- L'informazione sulla percentuale di emergenza è un dato in percentuale sull'infestazione potenziale del campo a fine stagione, ciò significa che il modello non fornisce un numero assoluto di piante a metro quadro a cui corrisponde tale percentuale. La valutazione della densità di infestazione che si può raggiungere nel proprio campo è affidata all'esperienza dell'agricoltore.
- Il modello fornisce informazioni sulla percentuale di emergenza e non sullo stadio fenologico (numero di foglie vere) che le infestanti già emerse in campo hanno raggiunto. Una volta verificata la percentuale di emergenza con AlertInf, prima di decidere se aspettare qualche giorno prima del trattamento, è importante verificare in campo lo stadio fenologico raggiunto dalla specie di interesse che come è noto, se troppo avanzato, può ridurre l'efficacia dell'erbicida. In ogni caso da più tempo sono iniziate le emergenze, più sviluppate saranno le malerbe.